

Direttiva CFSL 6511 «Verifica e controllo di autogrù e gru a torre»

Capitolo	Direttiva esistente (versione 2007)	Capitolo (nuovo)	Direttiva revisionata (versione 2023)	Osservazioni
1.4.1 Gru, autogrù e gru a torre	In particolar modo si tratta delle gru montate su camion che vengono considerate autogrù solo se munite di una prolunga del braccio. Se con la prolunga la lunghezza del braccio supera i 22 m, tali gru sono considerate autogrù e ciò indipendentemente dal tipo di veicolo sul quale si trovano. Senza prolunga e con una lunghezza del braccio inferiore a 22 m, le gru montate su camion non sono considerate autogrù in riferimento all'obbligo di patente.	4.1 Gru, autogrù, gru a torre	Se una gru montata su camion è dotata di una prolunga del braccio per mezzo della quale il braccio raggiunge una lunghezza superiore a 22 m, è da ritenersi sempre un'autogrù, anche qualora la prolunga non sia installata.	D'ora in avanti le gru montate su camion con una lunghezza del braccio superiore a 22 m devono essere sempre considerate autogrù.
1.4.1 Gru, autogrù e gru a torre	In particolar modo si fa riferimento alle gru a torre montate su un rimorchio o su un telaio di camion. Coloro che installano una gru di questo tipo devono possedere una patente di categoria A per «autogrù». Per manovrare la gru è necessario avere una patente di categoria A o B «gru a torre».	4.1 Gru, autogrù, gru a torre	In particolar modo si fa riferimento alle gru a torre montate su un rimorchio, su un telaio di camion o su un carro cingolato. Coloro che installano una gru di questo tipo devono possedere una patente di gruista di categoria A per «autogrù» o aver svolto una formazione di specialista di gru. Per manovrare la gru è necessario avere una patente di gruista di categoria A o B «gru a torre».	Aggiunta di «carro cingolato»
2.2 Compiti dell'esperto di gru	I compiti dell'esperto del settore gruistico sono definiti negli articoli dal 16 al 18 dell'ordinanza sulle gru. Si rinuncia a elencare dettagliatamente i compiti degli esperti di gru. Gli esperti vengono informati sui loro diritti e obblighi nell'ambito del riconoscimento e dell'assistenza da parte della Suva.	5.2 Compiti, diritti e obblighi dell'esperto di gru	L'obbligo di aggiornamento ai sensi dell'articolo 16 capoverso 2 dell'ordinanza sulle gru è da ritenersi assolto qualora l'esperto o l'esperta di gru segua un aggiornamento di almeno due giorni all'anno in uno dei seguenti settori: - tecnica (radiocomando, elettrotecnica, tecnica di comando, corrente forte, idraulica, tecnica di saldatura, manutenzione, costruzione e tecnica delle gru, fondazione delle gru, tecnica delle funi, controllo del materiale); - dispositivi di protezione individuale anticaduta (corsi di base, perfezionamento e salvataggio); - manovra di gru; - conoscenza della direttiva macchine e delle normative correlate. I corsi di aggiornamento per gli esperti e le esperte di gru della VSBM vertono su tutti i sopraccitati ambiti tematici. Gli attestati di frequenza dei corsi di formazione sono rilasciati ogni anno dalla Suva entro il 31.12. Si rinuncia a elencare dettagliatamente i compiti degli esperti e delle esperte di gru. Gli esperti e le esperte di gru vengono informati sui loro diritti e obblighi nell'ambito del riconoscimento e dell'assistenza da parte della Suva.	È stato concretizzato l'obbligo di aggiornamento per gli esperti e le esperte di gru. Viene definito a quali settori devono afferire gli aggiornamenti ed entro quando devono essere comunicati alla Suva.
2.3 Compiti della Suva	La Suva è l'organo di vigilanza per quanto riguarda i controlli di gru (articolo 49 OPI) e svolge i seguenti compiti: - consiglia e sostiene le rispettive persone nella ricerca di soluzioni di comune accordo in caso di conflitti in relazione ai controlli di gru. Se risulta impossibile trovare una soluzione, la Suva avvia la procedura per l'esecuzione delle prescrizioni concernenti la sicurezza sul lavoro (articolo 60 e segg. OPI); - secondo l'articolo 16 capoverso 4 dell'ordinanza sulle gru, tiene un elenco pubblico degli esperti autorizzati; - le gru di cui non si sa con certezza se fanno parte della categoria delle autogrù o delle gru a torre vengono catalogate dalla Suva.	5.3 Compiti della Suva	La Suva è l'organo di vigilanza per quanto riguarda i controlli di gru (art. 49 OPI) e svolge i seguenti compiti: - la Suva riconosce le persone come esperti del settore gruistico secondo l'articolo 16 capoversi 1 e 2 dell'Ordinanza sulle gru; - la Suva può revocare il riconoscimento agli esperti del settore gruistico (art. 16 cpv. 3 dell'Ordinanza sulle gru) in particolare se - non osservano le disposizioni dell'Ordinanza sulle gru, - non osservano le istruzioni definite nel manuale d'uso del fabbricante, - non eseguono il montaggio, lo smontaggio e la manutenzione conformemente alle istruzioni del fabbricante, - manipolano i dispositivi di sicurezza, - non adempiono il proprio obbligo di aggiornamento di cui all'articolo 16 capoverso 2 dell'Ordinanza sulle gru, - non soddisfano più i requisiti medici (incl. il test della vista e dell'udito). A partire dal 70° anno di età gli esperti del settore gruistico devono dimostrare ogni due anni, sottoponendosi a una visita medica, di continuare a soddisfare i requisiti medici (incl. il test della vista e dell'udito); - consiglia e sostiene le persone coinvolte nella ricerca di soluzioni di comune accordo in caso di conflitti in relazione ai controlli di gru. Se risulta impossibile trovare una soluzione, la Suva avvia la procedura per l'esecuzione delle prescrizioni concernenti la sicurezza sul lavoro (art. 60 segg. OPI); - gestisce un elenco pubblico degli esperti riconosciuti secondo l'articolo 16 capoverso 4 dell'Ordinanza sulle gru; - cataloga le gru di cui non si sa con certezza se fanno parte della categoria delle autogrù o delle gru a torre.	In questo capitolo sono stati inseriti i criteri per la revoca del riconoscimento per gli esperti di gru.
3.4.1 Intervalli dei controlli	a) L'intera costruzione della gru deve essere sottoposta di regola ogni 4 anni – per la prima volta dopo 4 anni dalla messa in circolazione – a un controllo del funzionamento e a vista da parte di un esperto riconosciuto di gru. b) Gli intervalli di controllo possono essere prolungati quando: - lo giustificano le esperienze fatte dai controlli a un determinato tipo di gru. La Suva è competente di accordare una proroga dell'intervallo. - è comprovato che le gru non sono più state usate dall'ultimo controllo e il loro uso non è previsto in un prossimo futuro. L'esperto di gru è competente di accordare una proroga dell'intervallo. c) La durata degli intervalli di controllo deve essere ridotta quando: - lo giustificano i risultati ottenuti da inchieste di infortuni o le esperienze fatte dai controlli a un determinato tipo di gru. La Suva è competente di decidere una riduzione dell'intervallo. - le gru vengono impiegate in esercizio a più turni o prevalentemente entro i limiti di massimo carico. L'esperto di gru è competente di decidere una riduzione dell'intervallo.	6.4.1 Intervalli dei controlli	a) L'intera costruzione della gru deve essere sottoposta a un controllo del funzionamento e a vista da parte di un esperto/a riconosciuto/a di gru a intervalli regolari. La frequenza dei controlli dipende dall'età delle gru. Per le gru delle categorie A e B si applicano i seguenti intervalli dei controlli: - fino al 20° anno d'età della gru: controllo ogni 4 anni, primo controllo 4 anni dopo la prima messa in circolazione; - dal 21° al 30° anno d'età della gru: controllo ogni 2 anni; - dal 31° anno d'età della gru: controllo annuale. Per il calcolo dell'età della gru è determinante la data della prima messa in circolazione riportata sulla targhetta del modello. b) Gli intervalli di controllo possono essere prolungati quando: - lo giustificano le esperienze fatte dai controlli a un determinato tipo di gru. La Suva è competente di accordare una proroga dell'intervallo. c) La durata degli intervalli di controllo deve essere ridotta quando: - lo giustificano i risultati ottenuti da inchieste di infortuni o le esperienze fatte dai controlli a un determinato tipo di gru. La Suva è competente di decidere una riduzione dell'intervallo. - le gru vengono impiegate in esercizio a più turni o prevalentemente entro i limiti di massimo carico. L'esperto o l'esperta di gru è competente di decidere una riduzione dell'intervallo.	Come previsto, gli intervalli dei controlli a tutt'oggi fissati nelle pubblicazioni della Suva vengono recepiti nella direttiva CFSL. La frequenza dei controlli dipende dall'età delle gru. Le gru non più in uso non devono essere sottoposte a controlli. Laddove tuttavia una gru dovesse essere rimessa in uso dopo un periodo di inutilizzo, il controllo dipenderà dall'età della gru e dalla data dell'ultima ispezione. In tal senso, prima di installare una gru fuori uso da molto tempo è talvolta opportuno rivolgersi a un esperto per verificare se la gru può ancora essere utilizzata in condizioni di sicurezza. Così facendo si evita che la gru venga montata inutilmente laddove ne sia sconsigliato l'uso. Il capitolo 3.4.2 attualmente esistente viene cancellato senza essere sostituito.

3.4.2 Priorità dei controlli

Fa stato un regolamento transitorio fino a quando sia possibile osservare gli intervalli di controllo per tutte le gru di cui alla cifra 3.4.1 della presente direttiva. Durante questo termine transitorio le gru verranno controllate da esperti secondo le seguenti priorità:

- 1° priorità: gru che vengono annunciate per un controllo dal proprietario della gru;
- 2° priorità: gru vecchie più di 20 anni;
- 3° priorità: gru vecchie più di 12 anni;
- 4° priorità: tutte le altre gru.

Nuovo nel capitolo 6.4.1